

COMMISSIONI DI STUDIO PRESSO IL COLLEGIO DEI  
GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MODENA

**REGOLAMENTO**

**Premessa**

Il Consiglio Direttivo del Collegio (di seguito Consiglio), anche in attuazione dello strumento della *delega* che intende utilizzare per lo svolgimento del proprio mandato, ha approvato il presente regolamento sulla istituzione delle Commissioni di studio e sul loro funzionamento.

Le Commissioni rivestano pertanto un ruolo primario a cui gli iscritti sono chiamati a collaborare con fattivo apporto di idee, conoscenza, competenza e disponibilità di tempo in applicazione del Titolo II, punto 15 del Codice Deontologico.

**Art. 1 – Istituzione, insediamento, scopo e durata delle Commissioni**

Le Commissioni sono insediate presso il Collegio dei Geometri con Delibera del Consiglio per coadiuvare, nella materia di specifica operatività, l'attività del Consiglio stesso allo scopo di fornire un adeguato supporto tecnico, consultivo ed informativo agli iscritti.

Il Consiglio, di propria iniziativa o in qualunque modo sollecitato, ne definisce il numero e l'argomento di studio.

Il Consiglio nomina un gruppo di coordinamento con funzioni di connessione tra le varie Commissioni e tra queste ed il Consiglio stesso.

Ogni Commissione cessa il suo mandato con la scadenza del Consiglio che l'ha nominata, fatto salvo il potere di revoca del Consiglio.

**Art. 2 - Composizione delle Commissioni**

Tutti gli iscritti possono essere nominati componenti delle Commissioni e possono partecipare a più Commissioni.

Le Commissioni sono costituite da un numero minimo di tre Geometri di cui uno con incarico di referente. Tutti i componenti, compreso il Referente, vengono designati dal Consiglio sulla base delle disponibilità manifestate dagli iscritti attraverso l'aggiornamento periodico delle schede personali ovvero per richiesta scritta formalmente presentata al Collegio.

Le riunioni delle Commissioni sono presiedute dal Referente o da un suo delegato in caso di impedimento.

L'accettazione della nomina deve essere formalmente espressa in occasione della seduta d'insediamento delle Commissioni con la sottoscrizione del verbale; tutti i componenti, con l'accettazione del mandato, si impegnano deontologicamente a partecipare con assiduità alle riunioni delle Commissioni per assicurare quella continuità operativa che è presupposto necessario al raggiungimento del loro scopo.

L'assenza ingiustificata e consecutiva dei membri effettivi per oltre tre riunioni comporta la revoca automatica del mandato e la sostituzione, con le stesse modalità della nomina d'insediamento, del componente esonerato.

Le riunioni ed i lavori delle Commissioni possono essere aperte alla partecipazione attiva di tutti gli iscritti, dei praticanti, di consulenti, esperti e comunque invitati secondo le modalità che ogni singola Commissione indicherà.

Nella riunione di insediamento la commissione nomina il **Gruppo Operativo**, composto da un minimo di 3 e massimo 10 iscritti che si distinguono per competenza ed esperienza sulla materia trattata, e dal Referente, per un totale di 11 persone. Il Gruppo Operativo ha il compito di approfondire gli argomenti deliberati nelle riunioni plenarie ed indicati dal Consiglio di Collegio

### **Art. 3 - Convocazioni**

Le Commissioni sono convocate su iniziativa del Referente e si riuniscono:

- in forma "plenaria" in un giorno prefissato **almeno ogni trimestre** (da indicare nella sua prima riunione)
- in forma "ristretta" (Gruppo Operativo) ogni qualvolta il Referente lo ritenga opportuno o lo richieda il Consiglio.

L'ordine del giorno è riportato sulla convocazione. Eventuali argomentazioni formulate dai Membri effettivi possono essere poste all'ordine del giorno purché pervengano con richiesta scritta prima dell'invio della convocazione.

La convocazione sarà pubblicata sul sito Internet del Collegio e potrà eventualmente essere comunicata ai componenti tramite telefax o e-mail.

### **Art. 4 - Compiti delle Commissioni**

Sono compiti delle Commissioni:

- a) valutare gli aspetti tecnici, giuridici, amministrativi, istituzionali, normativi nella materia di specifica competenza;
- b) proporre incontri tra gli iscritti e tecnici delle Pubbliche Amministrazioni al fine di trattare argomenti specifici ed incentivare la reciproca collaborazione nello spirito della tutela professionale del geometra;
- c) coadiuvare il Consiglio nell'istruttoria delle pratiche dal Consiglio stesso trasferite alle Commissioni;
- d) proporre iniziative, anche in concertazione con altre categorie professionali, volte a sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni in relazione ad argomenti specifici;
- e) predisporre ed aggiornare l'elenco degli iscritti disponibili a rappresentare il Collegio dei Geometri nelle Commissioni istituite presso gli Enti di riferimento, e proporre al Consiglio, che rimarrà arbitro nella scelta, i nominativi da fornire in risposta alle richieste delle Amministrazioni per la partecipazione alle Commissioni suddette;
- f) individuare le problematiche da sottoporre a pareri tecnici, legali e/o amministrativi;
- g) predisporre le risposte ai quesiti formulati per iscritto dagli iscritti all'Albo;
- h) produrre osservazioni ai vari strumenti operativi di pianificazione attuati dalle Pubbliche Amministrazioni e/o da Enti diversi;
- i) segnalare i componenti disponibili a partecipare ad eventi e/o manifestazioni riconducibili alle tematiche trattate dalla Commissione;
- l) ogni iniziativa ritenuta utile all'attività professionale degli iscritti.

### **Art. 5 - Modalità operative delle Commissioni**

Le riunioni plenarie e del Gruppo Operativo sono validamente costituite con la presenza di **tre** componenti con diritto di voto. Ogni partecipante dispone di un voto ad eccezione del Referente il cui voto, in caso di parità, ha valenza doppia; non sono ammessi voti per delega.

**Nella sua prima riunione plenaria la Commissione predisporrà un programma di attività** nominerà, anche su indicazione del Consiglio di Collegio, i membri del Gruppo Operativo, un segretario, che dovrà essere anche membro del gruppo operativo, con il compito di coadiuvare il Referente, tenere aggiornato il libro dei verbali e stilare il comunicato da inserire sul sito.

Gli argomenti costituenti il programma verranno approfonditi dal Gruppo Operativo, in quanto composto dagli iscritti esperti in materia, e presentato successivamente in discussione ed approvazione alla commissione in Riunione Plenaria.

Il lavoro prodotto dalle Commissioni costituisce di norma riferimento per tutte le attività del Collegio pertinenti agli argomenti in materia.

Restano in carico al Consiglio di Collegio gli indirizzi politici di Categoria a cui la

Commissione dovrà fare riferimento, pertanto il Consiglio potrà proporre a seconda delle necessità, nuovi temi da inserire nel programma di lavoro della Commissione. Resta inteso che nel periodo di mandato la Commissione potrà chiedere al Consiglio di Collegio un confronto preventivo per valutare le posizioni maturate, qualora le stesse siano divergenti rispetto all'indirizzo del Collegio, per presentare le proprie determinazioni.

Le iniziative e i documenti che le Commissioni intendono sottoporre al Consiglio, devono essere preventivamente approvati formalmente dalle stesse attraverso una votazione interna in riunione plenaria, espressa a maggioranza dei componenti presenti. Nella riunione plenaria hanno diritto di voto anche i membri del Gruppo Operativo.

I documenti delle Commissioni, così validati, dovranno quindi essere sottoscritti dal Referente e dal segretario o dall'eventuale incaricato della sua formulazione e stesura.

#### **Art. 6 - Modifiche al regolamento**

Eventuali proposte di modifica od integrazione del presente regolamento, accompagnate dal parere motivato delle Commissioni proponenti, potranno essere sottoposte al Consiglio che deciderà in merito.

In presenza di specifiche esigenze delle singole Commissioni, potranno essere predisposti ed adottati all'interno delle stesse, ulteriori disposizioni regolamentari ad hoc purché non in contrasto con il presente regolamento e comunque sottoposte a ratifica del Consiglio.

Modena, 4 Marzo 2019

Il Presidente  
Vignali Geom. Marco

Il Segretario  
Zaccardo Geom. Luigi